



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

Roma, 22/02/2019

Prot. n. 2019/1316 /DRC-STE

DETERMINA A CONTRARRE

Per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria/straordinaria presso l'immobile denominato "palazzo Blumenstihl" sito in Roma Via Vittoria Colonna, n.1 e censito al NCEU al fog. 407 part. 98 scheda patrimoniale RMD0036.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ROMA CAPITALE

in virtù dei poteri attribuiti dall'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017, nonché dagli artt. 2 e 4 della Determina n. 85 prot. 2019/1537/DIR del 30 gennaio 2019

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia del Demanio, nel perseguire l'obiettivo di tutela del proprio patrimonio storico, ha disposto "*Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria*" da eseguirsi presso il compendio demaniale denominato "Palazzo Blumenstihl", facente parte del Demanio pubblico dello Stato – Ramo Artistico Storico Archeologico – sito in Roma, Via Vittoria Colonna, n. 1, allibrato alla scheda R0MD0036;
- a seguito del distacco di alcune porzioni della modanatura sottostante il cornicione di coronamento dell'immobile in oggetto, nel settembre 2016 si è proceduto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, all'esecuzione di urgenti interventi di messa in sicurezza con ordine di esecuzione dei lavori prot. 2016/14413/DRLAZ-STE;
- si rende necessario il completamento dell'intervento di messa in sicurezza di cui al punto precedente tramite revisione puntuale del cornicione precedentemente messo in sicurezza, l'eliminazione dell'infiltrazione di acqua proveniente dalla giuntura delle lastre di copertura dell'oggetto e il rifacimento delle parti ammalorate, nonché l'eliminazione della rete di protezione;
- con nota inviata via mail in data 11/10/2018 e con mail del 03/12/2018, il Direttore dei Lavori, incaricato dall'Ambasciata di Lituania dei lavori ristrutturazione dei locali della sede diplomatica ubicati all'interno del compendio immobiliare di cui al punto precedente, ha evidenziato la presenza di infiltrazioni d'acqua;
- tali infiltrazioni sono state altresì oggetto di comunicazione da parte dell'Ambasciata di Lituania con nota prot. 2018/11140/DRC del 30/11/2018, nella quale si evidenziava il deterioramento degli affreschi oggetto di restauro;
- con nota del 05/12/2018, prot. 2018/11503 del 12/12/2018, l'Istituto Polacco di Roma ha segnalato la chiusura dell'impianto elevatore dell'immobile in conseguenza del crollo



Via Piacenza, 3 – 00184 Roma – Tel. 06.480241 – Faxmail. 06.50516076

e-mail: dre.romacapitale@agenziademanio.it

pec: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

dell'intonaco all'interno del disimpegno che conduce dal piano terra al piano interrato, come risultante da verbale dei Vigili del Fuoco intervenuti in data 31/10/2018, nel quale si evidenziava altresì la conseguente caduta del controsoffitto;

- in data 13/12/2018 con nota prot. n. 2018/11610/DRC-STE del 14/12/2018 è stato nominato l'Arch. Fulvio Berretta, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- con determina a contrarre prot. n. 2019/83/DRC-STE del 07/01/2019 è stato disposto che il RUP procedesse alla prenotazione degli interventi in oggetto per mezzo dell'applicativo informatico "Gestione contratti" inserito nel portale PTIM;
- il RUP ha stimato l'importo dei lavori in complessivi € 22.680,21, di cui € 14.883,62 non soggetti a ribasso (€ 5.197,72 per manodopera, ed € 9.685,90 per costi ed oneri della sicurezza), determinando l'importo dei lavori soggetto a ribasso in € 7.796,59;
- nelle more dello svolgimento della procedura di affidamento di cui alla citata determina prot. n. 2019/83/DRC-STE, il RUP, in considerazione del tempo trascorso ed al fine di evitare un ulteriore pregiudizio ai conduttori e fruitori dell'immobile in oggetto derivante dalla chiusura dell'impianto elevatore, ha ritenuto di procedere, con determina prot. n. 2019/338/DRC-STE, all'affidamento diretto dei lavori di sola rimozione dell'intonaco e delle parti pericolanti all'interno del disimpegno per un importo pari ad € 1.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di IVA;
- la prenotazione degli interventi oggetto della citata determina prot. n. 2019/83/DRC-STE, per mezzo dell'applicativo informatico "Gestione contratti" inserito nel portale PTIM, non ha avuto esito positivo, in quanto come rappresentato dal RUP con mail del 15 febbraio 2019, nessuno degli operatori sottoscrittori dell'Accordo Quadro ex art. 12 del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 111/2011, e ss.mm.ii. presenti in graduatoria ha manifestato la volontà di accettare entro i termini previsti l'affidamento dell'intervento in oggetto;
- in considerazione degli interventi già effettuati nel 2016 e nel 2019 e delle sopracitate segnalazioni, sussiste la necessità di procedere all'affidamento degli interventi di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria di cui in oggetto come meglio dettagliate nel capitolato speciale d'appalto;
- il RUP, alla luce delle attività già realizzate in esecuzione dell'affidamento di cui alla citata determina prot. n. 2019/338/DRC-STE, ha stimato l'importo dei lavori in complessivi € 21.750,34 (euro ventunomilasettecentocinquanta/34), di cui € 11.145,74 (euro undicimilacentotrentacinque/74) per costi della sicurezza, determinando l'importo dei lavori soggetto a ribasso in € 10.604,60 (diecimilaseicentoquattro/60);
- il RUP, tramite l'Ufficio del Direttore, ha accertato che tale importo trova copertura sul capitolo 7754 dell'Agenzia – conto "FD1501 - Interventi di manutenzione non programmati su immobili dello Stato";
- stante l'importo stimato, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 prevede l'affidamento diretto per servizi di importo inferiore ad € 40.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- le linee guida interne relative alla selezione del contraente, nonché le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del D.Lgs. 50/2016, prevedono che il *"confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*;

- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss.mm.ii., e l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, obbligano le agenzie fiscali all'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. prima di attivare un'autonoma procedura, e che alla data odierna non è attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. avente ad oggetto il servizio di che trattasi;
- l'art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 2006 e ss.mm.ii. obbliga le agenzie fiscali per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, e che sono presenti sul MePA operatori economici in grado di fornire il servizio in epigrafe;
- il RUP ritiene di poter pertanto avviare una procedura di selezione per l'affidamento dei lavori mediante lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) rivolta ad almeno 5 operatori economici iscritti nell'iniziativa "*Lavori di manutenzione– Beni del Patrimonio Culturale – 1 Categoria OG 2*";
- il RUP, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, ritiene di poter procedere all'individuazione degli operatori da invitare alla RdO mediante sorteggio automatico del MePA previa predisposizione della lista degli operatori da escludere poiché già invitati a precedente gara;
- il RUP ritiene di poter utilizzare, in ragione dell'importo quantificato, il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 50/2016;
- che l'appalto sarà a misura e che l'importo dei lavori sarà fisso ed invariabile;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di revocare, per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la determina prot. n. 2019/83/DRC-STE;
- di indire una nuova procedura, tramite piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e manutenzione ordinaria/straordinaria presso l'immobile denominato "palazzo Blumenstihl" sito in Roma Via Vittoria Colonna, n.1 e censito al NCEU al fog. 407 part. 98 scheda patrimoniale RMD0036;
- di quantificare l'importo totale dell'appalto a base di gara in € 21.750,34 (euro ventunomilasettecentocinquanta/34), al netto di IVA, di cui € 11.145,74 (euro undicimilacentotrentacinque/74) per costi della sicurezza, determinando l'importo dei lavori soggetto a ribasso in € 10.604,60 (diecimilaseicentoquattro/60);
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- che la forma del contratto sarà quella prevista dell'art 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 in modalità elettronica;

- che si procederà, in ossequio agli adempimenti sulla trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio.

Il Direttore

Antonio Ottavio Ficchi

